



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Economia e Finanza (IdSua:1554172)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Economics and Finance
<b>Classe</b> RD	L-33 - Scienze economiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081">http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi">http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CIPOLLINI Andrea
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Economia e Finanza e in Scienze Economiche e Finanziarie
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	BAVETTA	Sebastiano	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	BUSETTA	Pietro Massimo	SECS-S/03	ID	1	Base/Caratterizzante
3.	CIPOLLINI	Andrea	SECS-P/05	PA	.5	Caratterizzante
4.	CONSIGLIO	Andrea	SECS-S/06	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	LACAGNINA	Valerio	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	LAURICELLA	Giuseppe	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	LI DONNI	Anna	SECS-P/04	ID	1	Caratterizzante
8.	LI DONNI	Paolo	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante
9.	AUGUGLIARO	Luigi	SECS-S/01	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	LO CASCIO	Iolanda	SECS-P/05	RU	1	Caratterizzante
11.	MAZZOLA	Fabio	SECS-P/02	PO	1	Base/Caratterizzante
12.	MINEO	Angelo Marcello	SECS-S/01	PO	1	Base/Caratterizzante
13.	PROVENZANO	Davide	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante
14.	PROVENZANO	Vincenzo	SECS-P/06	PA	.5	Caratterizzante

**Rappresentanti Studenti**  
 CANALE DOROTEA doty97.dc@gmail.com  
 COLLETTI ALFONSO collettialfonso@gmail.com  
 FELICE BENEDETTA benny\_felice@libero.it  
 LO BIANCO SOFIA RITA sofiritalobianco@gmail.com  
 MANISCALCO ILENIA ileniamaniscalco98@gmail.com  
 OCELLO MARTINA martina.ocello3d@gmail.com  
 POLISANO BIANCA polisanobianca@gmail.com

**Gruppo di gestione AQ**  
 ANDREA (Coordinatore del CDS) CIPOLLINI  
 ENRICO LA BELLA  
 PAOLO LI DONNI  
 SOFIA RITA LO BIANCO

**Tutor**  
 Iolanda LO CASCIO  
 Paolo LI DONNI  
 Fabrizio PIRAINO  
 Davide FURCERI  
 Valerio LACAGNINA  
 Luigi AUGUGLIARO  
 Angelo Marcello MINEO  
 Carlo AMENTA  
 Andrea CIPOLLINI



Il Corso di Studio in breve

03/05/2019

Il Corso di Laurea in Economia e Finanza (classe L33 - Scienze Economiche) è stato istituito nell'A.A. 2009/2010 come trasformazione dei Corsi di Laurea in Economia e Finanza (classe 28 del D.M. 509) ed Economia e Valutazione delle Politiche Pubbliche e Territoriali (classe 28 del D.M. 509). Lo studente riceve una formazione economico-quantitativa, con elementi di Economia aziendale e di Diritto. Il Corso di Laurea prevede corsi con lezioni ed esercitazioni. Il Corso di Laurea

prepara lo studente alla professione di tecnico e consulente economista, tecnico bancario e assicurativo, promotore finanziario, agente di sviluppo, esperto contabile (con iscrizione, previo superamento dell'Esame di Stato, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sezione B). La laurea in Economia e Finanza permette l'iscrizione diretta (senza obblighi formativi) al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie dell'Ateneo di Palermo.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

26/02/2015

All'incontro hanno partecipato referenti dell'Associazione Industriali, delle Aziende ospedaliere, dell'Ufficio regionale e del comune di Palermo. Gli altri rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni sono stati regolarmente informati sulle caratteristiche dell'offerta formativa. Nel corso dell'incontro sono state esposte l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali del corso di laurea. Tutti gli intervenuti hanno concordato sulla necessità di rafforzare alcune conoscenze di base, quali ad esempio la conoscenza delle lingue straniere, le abilità informatiche, le capacità relazionali. Sono inoltre emerse alcune considerazioni su come consolidare nel tempo momenti di scambio e confronto tra mondo accademico e mondo del lavoro. Si sono auspicati un rafforzamento del ruolo dei Comitati di indirizzo e alcuni feedback puntuali e regolari sullo svolgimento dei tirocini formativo e di orientamento. Un ulteriore auspicio è stato quello di potere inserire all'interno dei percorsi formativi interventi specifici sotto forma di incontri o seminari tenuti da esponenti del mondo del lavoro e delle realtà produttive locali. In particolare è emersa l'esigenza di rafforzare, all'interno dei programmi di insegnamento del corso di laurea, le conoscenze del sistema statistico nazionale e delle basi di dati esistenti al fine di finalizzare meglio sia l'apprendimento dei metodi quantitativi che l'esperienza del tirocinio formativo.

Seguendo le indicazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà, è stata avviata dalla Commissione di Gestione AQ una nuova consultazione, attualmente in corso. Le organizzazioni destinatarie della consultazione sono l'Associazione Industriali, le Aziende ospedaliere, l'Ufficio regionale di Economia e il comune di Palermo.

La consultazione verrà strutturata in due fasi:

- 1) somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche;
- 2) organizzazione di uno o più "focus group" con le parti interessate, finalizzata ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste.

La documentazione della consultazione consisterà in:

- 1) tabella riassuntiva dei risultati dei questionari;
- 2) relazione sintetica sugli incontri con le parti interessate.

23/05/2019

Alla fine di Aprile 2017 si è svolto un incontro con alcuni portatori di interesse (Confindustria Sicilia, Confcommercio, RAI Sicilia, ecc.) in occasione del pre-lancio della competizione di Ateneo per proposte imprenditoriali Start Cup. Altri portatori di interesse verranno consultati attraverso la somministrazione di un questionario predisposto dall'Ateneo. In questo questionario si richiedono informazioni sull'ente e una opinione sul Corso di Laurea e sull'Università. Il 27 maggio 2019 è previsto un incontro con il Comitato d'indirizzo (stakeholders)

/

\*\*\*\*\*

Nel corso del presente anno 2018/2019 si sono svolte diverse consultazioni con i portatori di interesse al fine di integrare e rafforzare le interazioni tra CdS e stakeholders e migliorare l'offerta didattica. Tali consultazioni sono avvenute nel contesto dei seguenti incontri formativi (seminari professionalizzanti):

Soggetto accademico: prof. Fabio Mazzola, Fabrizio Piraino, Enzo Scannella

Organizzazioni consultate: Coordinamento Intersettoriale Attività Economiche e Produttive Tutela Consumatori - Regione Siciliana; Divisione di Vigilanza, Banca d'Italia, Sede di Palermo Rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori

Modalità: incontro seminariale "La-tutela-del-Risparmio" in data 22/1/2018

Documentazione: <http://www.unipa.it/La-tutela-del-Risparmio/>

Soggetto accademico: prof. Fabio Mazzola,

Organizzazioni consultate: Unicredit

Modalità: incontro seminariale "Il percorso di financial education per il risparmio consapevole" in data 19/3/2018

Documentazione:

<http://www.unipa.it/SEMINARIO-organizzato-da-UNICREDIT-Il-percorso-di-financial-education-per-il-risparmio-consapevole/>

Soggetto accademico: prof. Enzo Scannella,

Organizzazioni consultate: Banca del Mezzogiorno -

MedioCredito Centrale S.p.A; AD Advisory, Roma; Confartigianato Sicilia

Modalità: incontro seminariale "Banche e mercato del credito: tendenze e prospettive" in data 25/5/2018

Documentazione: <http://www.unipa.it/Seminario-Banche-e-mercato-del-credito-tendenze-e-prospettive/>

Soggetto accademico: prof. Enzo Scannella,

Organizzazioni consultate: Banca d'Italia

Modalità: incontro seminariale "La stabilità nel settore finanziario e la tutela del consumatore dei servizi bancari e finanziari" in data 11/2/2019

Documentazione:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/.content/documenti/Locandina-Palermo-11.02.2019>

Le consultazioni avvenute nel contesto dei seguenti incontri formativi (seminari professionalizzanti) vanno ad integrare un paio di incontri con portatori di interesse UNICREDIT e con la società di consulenza finanziaria REPLY avvenuti in data 10/5/2018 e in data 26/3/2019, rispettivamente (vedasi link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/stakeholders.html>)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Dottore in Economia e Finanza junior

**funzione in un contesto di lavoro:**

Consulente economico

**competenze associate alla funzione:**

Analisi e soluzione di problemi economici riferiti a singoli mercati o a sistemi economici generali.

**sbocchi occupazionali:**

Ambito della libera professione. Enti pubblici con uffici economici (Dipartimenti Regionali di Economia e Bilancio, Uffici

economati dei comuni, Uffici Amministrativi della Aziende Sanitarie locali, ecc.)

### Dottore in Economia e Finanza junior

**funzione in un contesto di lavoro:**

Tecnico bancario e assicurativo

**competenze associate alla funzione:**

Operatore di sportello in banche e istituti di credito, Operatore in agenzie assicurative, Comprensione degli andamenti di titoli finanziari, Valutazione dei prodotti finanziari e assicurativi.

**sbocchi occupazionali:**

Ambito della libera professione, Istituti di credito e banche, Agenzie di assicurazione.

### Dottore in Economia e Finanza junior

**funzione in un contesto di lavoro:**

Esperto contabile

**competenze associate alla funzione:**

Esperto in perizie e consulenze economico-amministrative, revisioni amministrative, analisi di bilanci e scritture contabili.

**sbocchi occupazionali:**

Ambito della libera professione dopo iscrizione all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (sezione B).

### Dottore in Economia e Finanza junior

**funzione in un contesto di lavoro:**

Promotore finanziario

**competenze associate alla funzione:**

Agente che esercita l'offerta di strumenti finanziari e di servizi di investimento, rappresentante di un intermediario abilitato (banca, società  $\frac{1}{2}$  di intermediazione mobiliare, società  $\frac{1}{2}$  di gestione del risparmio)

**sbocchi occupazionali:**

Ambito della libera professione, Istituto bancario, società  $\frac{1}{2}$  di intermediazione mobiliare, società  $\frac{1}{2}$  di gestione del risparmio.

### Dottore in Economia e Finanza junior

**funzione in un contesto di lavoro:**

Agente di sviluppo

**competenze associate alla funzione:**

Operatore dello sviluppo locale in campi diversi: dalla pianificazione territoriale, strategica e di marketing territoriale, alla programmazione locale, valutazione delle politiche e valorizzazione territoriale, attenti alla promozione delle specificità e delle peculiarità culturali turistiche locali.

Accompagnatore e facilitatore nei processi di partecipazione, facendo da  $\frac{1}{2}$  trait d'union  $\frac{1}{2}$  fra i vari attori di un territorio.

**sbocchi occupazionali:**

Enti pubblici, soggetti privati.

### Dottore in Economia e Finanza junior

**funzione in un contesto di lavoro:**

Proseguimento degli studi con iscrizione ad un Corso di Laurea Magistrale

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenze di base di carattere economico-quantitativo, con elementi di Economia Aziendale e di Diritto

**sbocchi occupazionali:**

Iscrizione diretta al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56 Scienze dell'Economia) dell'Ateneo di Palermo.

Iscrizione a un qualsiasi Corso di Laurea Magistrale della classe LM-56 (Scienze dell'Economia) e della classe LM-77 (Scienze Economico-Aziendali)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in attività  $\frac{1}{2}$  finanziarie - (2.5.1.4.3)
2. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
3. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
6. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
7. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
8. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

08/02/2017

Per iscriversi al Corso di laurea in Economia e finanza occorre avere conseguito un diploma di maturità  $\frac{1}{2}$  relativo ad un corso di studi di durata quinquennale o titolo straniero equipollente oppure un diploma di maturità  $\frac{1}{2}$  di un corso di durata quadriennale completato da un anno integrativo. Gli studenti che si iscrivono al corso di laurea dovrebbero essere in grado di comprendere testi non specialistici in italiano e possedere delle capacità  $\frac{1}{2}$  espressive in almeno una lingua straniera dell'Unione europea e una basilare dimestichezza con l'uso del computer. E' consigliabile inoltre possedere buona conoscenza della storia moderna e contemporanea, interesse per le dinamiche sociali ed economiche, elementari concetti di cultura economica e basilari conoscenze di matematica (logica e teoria degli insiemi, funzioni elementari e loro rappresentazione grafica, equazioni di primo e secondo grado, elementi di trigonometria, operazioni su polinomi) nonché  $\frac{1}{2}$  fondamentali conoscenze di diritto ed educazione civica.

Il Corso di Laurea in Economia e Finanza  $\frac{1}{2}$  a numero programmato e quindi il test di accesso ha una doppia valenza: consente sia di stabilire la graduatoria per l'accesso sia di verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale.

Pertanto lo scopo della prova di accesso  $\frac{1}{2}$  sia di selezionare gli studenti, nell'ambito del contingente di posti disponibili per ciascun Corso di Laurea, in funzione del punteggio conseguito nella prova sia di verificare, come previsto dall'art.6, comma 1 del D.M. 270/04, che lo studente abbia una <<adeguata preparazione iniziale>>.

In altri termini, si potrà  $\frac{1}{2}$  verificare anche il caso che uno studente utilmente collocato in graduatoria per l'accesso non abbia una preparazione iniziale adeguata allora, in questo caso, lo studente si immatricolerà  $\frac{1}{2}$  (perché  $\frac{1}{2}$  utilmente collocato in graduatoria) ma avrà  $\frac{1}{2}$  un obbligo formativo aggiuntivo (perché  $\frac{1}{2}$  non ha una preparazione iniziale adeguata).

I saperi essenziali sono stati individuati in specifiche conoscenze di matematica sulla base dei programmi di scuola media superiore. Su tale disciplina verterà  $\frac{1}{2}$  la prova di verifica a seguito della quale verranno individuati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi. La frequenza a corsi di recupero con eventuale superamento di un ulteriore test attesterà  $\frac{1}{2}$  l'avvenuto soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi.

Nel documento allegato sono presenti i Saperi essenziali per ciascuna Area del sapere oggetto della prova di accesso.

23/05/2019

L'accesso al CdL in Economia e Finanza è a numero programmato locale, con una disponibilità massima di 300 posti. Al CdL si accede mediante concorso pubblico consistente in un test di ingresso il cui svolgimento è definito, per ogni anno accademico, da un bando appositamente emanato dall'Ateneo e che riporta le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi), le modalità di verifica e le modalità di attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il test di ingresso è volto a verificare le conoscenze che si ritengono necessarie per poter svolgere in maniera proficua il CdS. Saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso, agli studenti con punteggi inferiori alle soglie stabilite dal bando emanato dall'Ateneo per le aree del sapere indicate nel bando stesso. Al fine di agevolare gli studenti con OFA nel superamento dell'obbligo formativo, l'Ateneo provvede ad organizzare attività didattiche integrative finalizzate al supporto degli studenti con OFA da assolvere.

Le modalità per il trasferimento di studenti da altri Corsi di Laurea, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono quelle regolamentate dal Bando trasferimenti da altri Atenei e passaggi di CdL emesso annualmente dall'Ateneo. I criteri adottati per il riconoscimento dei crediti sono definiti nel Regolamento didattico del CdS.

16/04/2014

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Economia e finanza è rivolto a far acquisire agli studenti una adeguata comprensione del funzionamento dei moderni processi e sistemi economici e finanziari. Tale acquisizione avviene innanzitutto attraverso la conoscenza dei principi fondamentali delle quattro aree disciplinari che caratterizzano le lauree in Scienze economiche e cioè la teoria economica, l'economia aziendale, i fondamenti del diritto pubblico e privato e le discipline matematiche e statistiche di base. In tal senso il corso di laurea risponde all'esigenza primaria di assicurare contenuti generali alla preparazione dello studente che risulta essere successivamente in grado di intraprendere profili professionali a maggiore contenuto di specializzazione. L'obiettivo è quello di formare la figura dell'economista, in grado di descrivere e interpretare i fenomeni economici sia a livello di sistema che a livello di mercato con particolare attenzione alla comprensione delle interazioni tra economia e finanza. Tale figura sarà in grado di operare a livello di quadro intermedio sia nell'ambito dell'impiego privato che in quello dell'impiego pubblico. Con riferimento precipuo all'aspetto legato alla interpretazione dei fenomeni, il laureato in Economia e finanza sarà in grado di possedere ed utilizzare, da un lato, gli strumenti dell'analisi finanziaria e le tecniche connesse alla moderna finanza e, dall'altro, le conoscenze specifiche connesse alle problematiche legate alle politiche pubbliche e all'economia applicata, con particolare riferimento alle fenomenologie legate allo sviluppo economico e territoriale. Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti analitici e quantitativi necessari alla moderna analisi economica e, al contempo, la conoscenza indispensabile degli assetti istituzionali che influenzano ed orientano le dinamiche dei mercati. In tal senso, il laureato in Economia e finanza sarà in grado di esaminare processi decisionali individuali e di interpretare fatti sistemici anche attraverso la previsione dei movimenti economici e finanziari a livello micro e a livello macro.

La struttura del Corso di laurea prevede un cospicuo nucleo di insegnamenti comuni (due nelle discipline teoriche dell'economia, almeno un insegnamento corso più orientato agli aspetti normativi dell'economia, discipline storiche di

ambito economico, matematica generale, almeno due corsi di contenuto statistico (di cui uno di base), diritto privato e diritto pubblico, lingua inglese, informatica, un gruppo di insegnamenti specifici rivolti all'analisi finanziaria (ulteriori discipline giuridiche privatistiche, economia monetaria, matematica finanziaria, gestione degli intermediari finanziari, finanza aziendale) e un altro gruppo di insegnamenti specifici rivolti all'analisi economica applicata (nel campo dell'economia territoriale, delle altre scienze sociali, dell'analisi del sistema delle imprese). Le possibili differenziazioni tra i profili formativi giustificano l'ampiezza di intervallo di crediti all'interno delle attività  $\frac{1}{2}$  caratterizzanti di ambito economico e statistico-matematico.

 <b>QUADRO A4.b.1</b>	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Il laureato in Economia e Finanza deve essere in grado di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle quattro aree del sapere che caratterizzano il Corso di Laurea, cioè <math>\frac{1}{2}</math> in maniera prioritaria dell'area economica, dell'area statistico-matematica, del diritto e dell'economia di azienda. Deve acquisire conoscenze dell'analisi economica, comprese quelle di carattere storico, conoscenze di diritto privato, pubblico e commerciale, conoscenze di analisi matematica e di statistica descrittiva e inferenziale, di economia di azienda, contabilità <math>\frac{1}{2}</math> e bilanci. Gli studenti potranno acquisire tali conoscenze e capacità <math>\frac{1}{2}</math> attraverso la frequenza consigliata dei corsi istituzionali erogati dal corso di laurea e attraverso lo studio individuale, condotto con l'ausilio di libri di testo consigliati dai docenti. Gli studenti potranno contare anche dei ricevimenti da parte dei docenti per il chiarimento di punti che possono essere risultati non chiari durante i corsi. I corsi prevedono nella maggior parte dei casi lezioni frontali ed esercitazioni. Le conoscenze e le competenze acquisite vengono verificate attraverso gli esami condotti attraverso prove scritte e/o prove orali.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>Il laureato in Economia e Finanza deve essere in grado di individuare e affrontare una problematica economica, valutandone anche gli eventuali risvolti di carattere giuridico e aziendale, identificando le migliori strategie per politiche di intervento, alla luce di possibili analisi di carattere quantitativo che sarà <math>\frac{1}{2}</math> in grado di eseguire. I laureati avranno acquisito tali conoscenze attraverso la frequenza consigliata dei corsi istituzionali erogati dal corso di laurea e attraverso lo studio individuale, condotto con l'ausilio di libri di testo consigliati dai docenti. Tali conoscenze vengono verificate in sede di laurea, attraverso una prova finale che consiste nel discutere un tema scelto dallo studente, in cui lo stesso studente dovrà <math>\frac{1}{2}</math> dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto.</p>

 <b>QUADRO A4.b.2</b>	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>
<b>ECONOMIA DI BASE: Storia Economica e del Pensiero Economico SECS-P/04, Microeconomia SECS-P/01, Macroeconomia SECS-P/02</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità <math>\frac{1}{2}</math> di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline economiche.</li> <li>- Acquisizione della conoscenza dell'analisi microeconomica finalizzato a trasmettere le basi conoscitive del sapere economico in tema di teoria dei prezzi e dei mercati e dei modelli macroeconomici e della loro applicazione.</li> </ul>	

- Acquisizione degli strumenti avanzati per la redazione di uno studio storico economico e per la progettazione di modellistica economica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, le elaborazioni necessarie per la progettazione di modelli storico economici e capacità di formalizzare e applicare modelli micro- e macro-economici a casi concreti della realtà economica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

## ELEMENTI DI DIRITTO: Diritto Privato IUS/01, Diritto Pubblico IUS/09, CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO/DIRITTO COMMERCIALE IUS/05 (I modulo) IUS/04 (II modulo)

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza della normativa italiana e comunitaria in materia di rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato, con speciale riguardo alla materia delle persone fisiche e giuridiche, dei beni e dei diritti reali, degli atti e, in particolare, del contratto, dei contratti tipici e atipici, dei contratti tra professionisti e consumatori, dei contratti tra imprese di cui una in condizioni di dipendenza economica, delle obbligazioni, della responsabilità extracontrattuale, della tutela dei diritti, della concorrenza e dei relativi rimedi. Acquisizione del linguaggio tecnico e del quadro concettuale idoneo a rappresentare e ad ordinare la materia trattata.

- Conoscenza della fondamentale normativa pubblicistica italiana. Acquisizione del linguaggio tecnico e del quadro concettuale idoneo a rappresentare e ordinare la materia trattata.

- Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative al diritto commerciale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Idoneità ad affrontare in piena autonomia l'esegesi delle disposizioni normative, ad inquadrare le fattispecie concrete, ricostruendone la disciplina anche alla luce degli istituti correlati, in un quadro di coerenza sistematica, di attenzione ai principali orientamenti giurisprudenziali e di adeguatezza interpretativa rispetto al più ampio contesto europeo.

- Idoneità a focalizzare le fattispecie specifiche ricostruendone la disciplina pubblicistica, anche alla luce degli istituti correlati, in un quadro di coerenza sistematica e di adeguatezza interpretativa.

- Sapere trasferire in ambiti applicativi le conoscenze acquisite. Comprendere le ragioni dello sviluppo dei principali istituti del diritto commerciale e delle loro dinamiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO (*modulo di CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO/DIRITTO COMMERCIALE*) [url](#)

CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO/DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (*modulo di CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO/DIRITTO COMMERCIALE*) [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

## MATEMATICA, STATISTICA E INFORMATICA: Matematica generale SECS-S/06, Statistica 1 SECS-S/01, Statistica 2 SECS-S/01, Statistica Economica SECS-S/03 (Curriculum Economico-Applicato), Matematica Finanziaria SECS-S/06, Conoscenze informatiche

### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione delle nozioni di base relative alle funzioni, ai limiti, al calcolo differenziale per funzioni reali di una sola

variabile, oltre ad alcuni elementi di algebra lineare e di calcolo differenziale per funzioni reali di più variabili reali. Capacità di dare significato al formalismo della matematica nel passaggio di astrazione: da un ambiente operativo concreto ad un ambiente operativo simbolico in cui vengono utilizzate variabili per calcolare, risolvere problemi, modellizzare situazioni.

- Acquisizione del linguaggio proprio della Statistica per comprenderlo e utilizzarlo appropriatamente in relazione a diversi contesti soprattutto di ambito economico; acquisizione dei principali strumenti di statistica descrittiva; comprensione di opportuni indici per i diversi dati che si possono presentare; acquisizione dei primi rudimenti di inferenza statistica.
- Conoscenza delle nozioni e degli strumenti di base del Calcolo delle Probabilità, e delle principali tecniche di inferenza statistica parametrica. Comprensione dei problemi di analisi statistica inferenziale (area parametrica).
- Acquisizione degli strumenti statistico-economici necessari per la misurazione, valutazione e commento delle principali dinamiche economiche che influiscono sulla crescita macroeconomica, sui divari territoriali e sulle dinamiche legate al mercato del lavoro.
- Conoscenza degli strumenti e delle operazioni finanziarie. Conoscenza dei modelli matematici per la valutazione degli strumenti e delle operazioni finanziarie. Conoscenza dei modelli matematici e delle strategie per la protezione dal rischio di mercato. Capacità di comprendere la terminologia ed il lessico matematico-finanziario.
- Acquisizione delle conoscenze teoriche di base del computer e delle competenze di utilizzo dei principali software.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di utilizzare concetti e modelli astratti in ambiti e situazioni concrete.
- Essere in grado di distinguere le diverse tipologie di dati; riconoscere la natura dei dati a disposizione per elaborarli correttamente; utilizzare i principali indici di sintesi statistici; essere in grado di studiare la dipendenza tra due variabili, poter prendere decisioni in condizioni elementari di incertezza.
- Capacità di applicare le sue conoscenze e capacità di comprensione interpretando e formulando correttamente un problema di inferenza statistica.
- Capacità di svolgere analisi territoriali volte a tracciare un profilo di conoscenza del territorio oggetto di studio. Capacità di utilizzo dei principali indicatori statistici e delle banche dati nazionali utili alla formazione di indicatori di sintesi. Comprensione delle differenze territoriali in ordine agli indicatori socio-economici di riferimento. Capacità di redigere un rapporto congiunturale e pervenire ad una analisi completa dei fenomeni sottostanti.
- Capacità di analizzare un problema finanziario. Capacità di scegliere autonomamente il modello matematico più idoneo per la valutazione di operazioni finanziarie e la protezione dal rischio di mercato. Capacità di reperire le informazioni necessarie alla risoluzione del problema di valutazione e protezione dal rischio di mercato.
- capacità di utilizzo di un personal computer e dei più comuni software commerciali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONOSCENZE INFORMATICHE [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA 1 [url](#)

STATISTICA 2 [url](#)

STATISTICA 2 [url](#)

STATISTICA ECONOMICA [url](#)

STATISTICA ECONOMICA E DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

## ELEMENTI DI BASE DI ECONOMIA AZIENDALE: Economia Aziendale SECS-P/07, Ragioneria Generale e Applicata SECS-P/07)

### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione: 1. Del linguaggio proprio delle discipline economico aziendali, per comprenderlo ed utilizzarlo appropriatamente; 2. Dei principi di governo delle aziende, per comprenderli ed utilizzarli appropriatamente; 3. Della struttura e del contenuto dei modelli di analisi propri delle discipline economico aziendali.
- Conoscenza e comprensione di: 1. concetti e linguaggi di base della ragioneria riferite all'azienda in generale ed alle sue classi; 2. fondamenti teorici dei contesti disciplinari ed ambientali della ragioneria; 3. principali contenuti di base della disciplina tanto nella traduzione dei fenomeni di azienda e di ambiente in rilevazioni, quanto nelle varie logiche di combinazione di dette rilevazioni, quanto ancora nelle modalità di distribuzione dell'informazione di azienda ai soggetti portatori di interessi; la trattazione sviluppata con un'attenzione particolare ai legami concettuali e teorici con le discipline economiche generali, oggetto privilegiato di studio del corso di laurea; 4. principali classi di rilevazioni, con i relativi linguaggi, metodi e sistemi, in cui la ragioneria, espressa categorialmente come semiotica scritturale

aziendale; 1/2 si traduce nel concreto delle varie classi di aziende; 5. campi salienti della Ragioneria applicata alle

imprese (contabilità e bilanci d'esercizio), agli enti pubblici territoriali, alle ONP e trasversali (contabilità analitica, programmazione e controllo).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Essere in grado di: 1. Effettuare le riclassificazioni ed elaborazioni dei dati e delle informazioni utili a valutare il grado di rispondenza di un'azienda ai principi di governo; 2. Effettuare analisi elementari della formula imprenditoriale; 3. Effettuare riclassificazioni di bilancio, calcolare margini ed indici ed interpretarne il significato; 4. Pervenire alla determinazione di differenti configurazioni di reddito, capitale, costo, attraverso la corretta applicazione dei modelli propri delle discipline economico aziendali; 5. Formulare bilanci preventivi elementari; 6. Effettuare elementari analisi degli scostamenti.

- Lo studente è in grado di: 1. operare una valutazione delle principali caratteristiche delle varie classi di azienda in relazione alle caratterizzazioni specifiche in materia di rilevazione; 2. adottare un approccio problem setting per inquadrare i caratteri generali della ragioneria applicata alle specifiche classi di azienda di volta in volta individuate, in studi applicativi di carattere ulteriore o in esperienze di tipo pratico; 3. adottare un approccio problem solving per le decisioni generali riguardo alla rilevazioni di azienda; adattare le teorie ed i principi studiati a qualsivoglia rilevazione riguardante l'azienda; 4. comprendere, dopo breve training, la logica profonda dei diversi linguaggi di rappresentazione contabile ed extracontabile dei fenomeni aziendali; 5. acquisire conoscenza di ragioneria applicata e professionale basate su una solida base teorica; 6. comprendere il substrato economico-aziendale della terminologia e degli strumenti ragioneristici sottostanti all'analisi economica dei sistemi propria delle prospettive economico-general; 7. padroneggiare la lettura dei più importanti documenti prodotti dai sistemi informativi di azienda, nelle loro logiche di formazione, e in particolare dei bilanci d'esercizio delle imprese con forma di società di capitali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA [url](#)

**ECONOMIA: Politica Economica SECS-P/02, Scienza delle Finanze SECS-P/03, Econometria SECS-P/05 (Curriculum Economico-Finanziario), Analisi di Scenario per la Finanza SECS-P/05 (Curriculum Economico-Finanziario), Economia regionale SECS-P/06 (Curriculum Economico-Applicato), Economia industriale SECS-P/06 (Curriculum Economico-Applicato), Econometria C.I. SECS-P/05 (Curriculum Economico-Applicato), Sociologia SPS/07 (Curriculum Economico-Applicato)**

### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione degli strumenti per l'analisi dell'intervento pubblico in economia con riferimento alla conoscenza degli obiettivi e degli strumenti utilizzati in tale intervento nonché della definizione di modelli concettuali per tale analisi.
- Acquisizione degli strumenti essenziali per l'analisi dell'attività pubblica nel mercato. Sviluppo della capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi economica positiva per analizzare gli effetti dei fallimenti del mercato.
- Acquisizione di metodi statistici e matematici volti allo studio e alla misurazione dei fenomeni economici, allo scopo di dare contenuto empirico alle teorie economiche
- Conoscenza di alcuni temi portanti della teoria monetaria per l'applicazione delle conoscenze acquisite ad aspetti di teoria finanziaria, attinenti il rischio di mercato e di tasso di interesse.
- Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione di approcci economici classici ed eterodossi di sistemi regionali.
- Conoscenza degli elementi identificativi delle strutture dei mercati non perfettamente concorrenziali (monopolio, oligopolio, concorrenza monopolistica), delle fonti di potere di mercato, e dei principali modelli di funzionamento degli stessi; conoscenza dei modelli di comportamento strategico, cooperativo e non cooperativo, delle imprese e dei loro effetti nella generazione di potere di mercato; conoscenza delle conseguenze del potere di mercato, ed in particolare dell'abuso di posizione dominante, sul benessere e delle politiche pubbliche adottate in tali contesti; conoscenza dei modelli di policy attuabili per accrescere la competitività delle imprese.
- Comprensione della situazione geo-politica.
- Sensibilizzazione riguardo ai fenomeni sociali e ai problemi legati al mondo delle imprese.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di individuare una problematica economica e la sottostante analisi economica e di identificare le migliori strategie per definire le politiche di intervento.

- Capacità di riconoscere i potenziali effetti (costi-benefici) delle politiche pubbliche sul mercato.
- Capacità di fornire evidenza a supporto della validità delle teorie economiche, di avanzare previsioni sull'andamento futuro delle variabili economiche e di utilizzare modelli per fini di politica economica.
- Acquisizione della consapevolezza della complessità che caratterizza la realtà dei mercati finanziari e disponga di alcuni strumenti operativi di base che lo possono proiettare su sviluppi futuri sia sul piano della modellistica in uso che in termini di inserimento nel mercato del lavoro.
- Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia tematiche di approfondimento dell'economia regionale sia a livello teorico che applicativo.
- Identificare correttamente le diverse configurazioni dei mercati di concorrenza imperfetta; saperne rappresentare le configurazioni di equilibrio di breve e lungo periodo; saper correlare le strategie attuabili dalle imprese ed i loro effetti sulle imprese stesse, sull'equilibrio dei mercati e sul benessere; saper individuare i nessi causali fondamentali fra le politiche industriali, i comportamenti delle imprese e gli effetti complessivi sulle strutture e sulle performance dei mercati.
- Riconoscimento delle diverse situazioni geo-politiche.
- Possibilità di sviluppare una visione autonoma e critica, in particolare riguardo ai fenomeni della globalizzazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI SCENARIO PER LA FINANZA [url](#)

ECONOMETRIA [url](#)

ECONOMETRIA C.I. [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA REGIONALE [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

SOCIOLOGIA [url](#)

**GESTIONE DI IMPRESE E DI INTERMEDIARI FINANZIARI: Economia e Gestione delle Imprese SECS-P/08 (Curriculum Economico-Applicato 10 CFU), Economia e Gestione delle Imprese SECS-P/08 (Curriculum Economico-Finanziario 6 CFU), Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari SECS-P/11 (Curriculum Economico-Finanziario 10 CFU), Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari SECS-P/11 (Curriculum Economico-Applicato 6 CFU)**

### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione di una buona conoscenza delle tematiche economico-manageriali correlate al governo delle imprese e alla gestione operativa dell'attività aziendale. In particolare, lo studente sarà in grado di comprendere le tematiche connesse alla governance delle imprese, al processo di direzione aziendale, alla gestione strategica dell'impresa e alla gestione operativa delle funzioni aziendali.
- Acquisizione delle conoscenze di funzionamento generale dei principali intermediari finanziari, dei mercati finanziari e dei principali strumenti finanziari.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprensione e interpretazione delle principali problematiche e criticità inerenti all'economia e alla gestione delle imprese; applicazione delle conoscenze acquisite al fine di affrontare e di risolvere le problematiche e le criticità sopra menzionate.
- Capacità di sapere cogliere le interrelazioni fra intermediari, mercati finanziari e politiche monetarie.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

**LINGUE STRANIERE: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo (Insegnamenti erogati dal Centro Linguistico d'Ateneo)**

## Conoscenza e comprensione

Conoscenza ed approfondimento, da una prospettiva interlinguistica ed interculturale, delle funzioni comunicative e delle strutture grammaticali di base per le principali lingue della Comunità Europea.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comunicare efficacemente su argomenti di carattere generale. Capacità di comprendere, analizzare e sintetizzare testi riconoscendone al loro interno le strutture grammaticali analizzate.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	Il laureato in Economia e finanza sarà in grado di valutare in modo autonomo la specificità delle singole situazioni economiche da affrontare e di avere una propria autonomia di giudizio fondata sulla natura anche interdisciplinare delle conoscenze acquisite. I laureati saranno in grado di utilizzare dati e altre informazioni statistiche a supporto delle analisi e delle argomentazioni da effettuare e di fornire una sistematizzazione autonoma delle teorie e delle impostazioni concettuali che emergono dal corrente dibattito economico. L'autonomia di giudizio sarà acquisita in particolare attraverso la frequenza agli insegnamenti del terzo anno di corso e attraverso la preparazione dell'elaborato della prova finale. La verifica dell'acquisizione di tale capacità sarà svolta attraverso specifiche domande scritte o orali formulate nel corso delle prove di esame e nell'ambito della prova finale.
<b>Abilità comunicative</b>	Il laureato sarà in grado di comunicare ed esternalizzare la propria expertise anche con l'ausilio della lingua inglese e dello strumento informatico. Nella maggior parte dei casi il laureato avrà anche una discreta conoscenza di una seconda lingua che gli permetterà di non precludersi una potenziale carriera anche in un contesto internazionale. Il laureato sarà in grado di affrontare anche la comunicazione a soggetti ed interlocutori a diversi livelli di specializzazione. La prova finale e le singole prove d'esame delle materie caratterizzanti dovranno verificare l'acquisizione di capacità comunicative in forma sia scritta che orale nonché della capacità di presentare in pubblico i risultati delle analisi svolte
<b>Capacità di apprendimento</b>	Il laureato in Economia e finanza, grazie al numero di insegnamenti comuni nel campo economico e finanziario, potrà agevolmente intraprendere il ciclo di studi delle lauree magistrali in discipline economiche o in campi ad esse affini. Egli dovrà possedere una conoscenza anche interdisciplinare delle tematiche economiche e finanziarie, completando l'apprendimento dei concetti economici con la loro contestualizzazione in ambito istituzionale, con la loro formulazione in termini quantitativi e con risvolti operativi e gestionali di tipo più aziendalistico. Almeno una di tali dimensioni interdisciplinari dovrà essere fortemente presente nel bagaglio di conoscenze del laureato in Economia e finanza. La prova finale sarà indirizzata

ad accertare la capacità di presentare un'elaborato breve su uno specifico argomento proprio di una disciplina del Corso di Studi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/01/2016

Per conseguire il titolo gli studenti devono aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 3 CFU.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una prova orale secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A. nel rispetto e in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/05/2019

Per conseguire la laurea gli studenti devono aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 3 CFU.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

In conformità alle linee guida, il CCdS ha deciso di adottare una prova scritta secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea

in fase di approvazione. Il regolamento della prova finale a valere a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2018/2019 per gli immatricolati-iscritti al primo

anno dall'A.A. 2016/17 e' visionabile tramite il seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/AVVISO---L-33---Prova-finale/>

L'elenco degli argomenti e dei docenti referenti è visionabile tramite il seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/AVVISO---L-33---Prova-finale/>

Link :

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/.content/documenti/Regolamento-prova-finale-L33-Immatricolati-2>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto studi

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/Calendari/lezioni.html/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/Calendari/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/Calendari/lauree/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	PIRAINO FABRIZIO <a href="#">CV</a>	PA	6	50	
		Anno						

2.	IUS/09	di corso 1	DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	LAURICELLA GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	CINCIMINO SALVATORE <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
4.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	LACAGNINA VALERIO <a href="#">CV</a>	PA	9	76	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA <a href="#">link</a>	BAVETTA SEBASTIANO <a href="#">CV</a>	PO	9	76	
6.	SECS-P/04	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO <a href="#">link</a>	LI DONNI ANNA <a href="#">CV</a>	ID	10	80	
7.	IUS/05	Anno di corso 2	CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO ( <i>modulo di CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO/DIRITTO COMMERCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	PIRAINO FABRIZIO <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
8.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE ( <i>modulo di CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO/DIRITTO COMMERCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	BAVETTA CARLO <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
9.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <a href="#">link</a>	SCANNELLA ENZO <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
10.	SECS-P/01 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 2	MACROECONOMIA <a href="#">link</a>	PROVENZANO VINCENZO <a href="#">CV</a>	PA	9	76	
11.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATEMATICA FINANZIARIA <a href="#">link</a>	CONSIGLIO ANDREA <a href="#">CV</a>	PO	8	68	
12.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATEMATICA FINANZIARIA <a href="#">link</a>	PROVENZANO DAVIDE <a href="#">CV</a>	RU	8	68	
13.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 2	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <a href="#">link</a>	GUZZO GIUSY <a href="#">CV</a>	PA	8	68	
14.	SPS/07	Anno di corso	SOCIOLOGIA <a href="#">link</a>	LO VERDE FABIO	PA	6	48	

		2		MASSIMO <a href="#">CV</a>				
15.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA 1 <a href="#">link</a>	AUGUGLIARO LUIGI <a href="#">CV</a>	RU	8	68	
16.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	PIACENTINO DAVIDE <a href="#">CV</a>	PA	8	68	
17.	SECS-P/05	Anno di corso 3	ANALISI DI SCENARIO PER LA FINANZA <a href="#">link</a>	CIPOLLINI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	52	
18.	SECS-P/05	Anno di corso 3	ECONOMETRIA <a href="#">link</a>	LO CASCIO IOLANDA <a href="#">CV</a>	RU	8	68	
19.	SECS-P/11	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <a href="#">link</a>	SCANNELLA ENZO <a href="#">CV</a>	PA	10	80	
20.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <a href="#">link</a>	DI BETTA PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	10	80	
21.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <a href="#">link</a>	PICONE PASQUALE MASSIMO <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
22.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA INDUSTRIALE <a href="#">link</a>	FAZIO GIOACCHINO <a href="#">CV</a>	PA	8	68	
23.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA REGIONALE <a href="#">link</a>	PROVENZANO VINCENZO <a href="#">CV</a>	PA	8	68	
24.	SECS-P/05	Anno di corso 3	MACROECONOMETRIA ( <i>modulo di ECONOMETRIA C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	LO CASCIO IOLANDA <a href="#">CV</a>	RU	3	26	
25.	SECS-P/05	Anno di corso 3	MICROECONOMETRIA ( <i>modulo di ECONOMETRIA C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	DE LUCA GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	RU	3	26	
26.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	MAZZOLA FABIO <a href="#">CV</a>	PO	8	68	
27.	SECS-P/03	Anno di corso	SCIENZA DELLE FINANZE <a href="#">link</a>	LI DONNI PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	8	68	

		3						
28.	SECS-S/01	Anno di corso 3	STATISTICA 2 <a href="#">link</a>	MINEO ANGELO <a href="#">CV</a>	PO	8	68	
29.	SECS-S/03	Anno di corso 3	STATISTICA ECONOMICA E DEI MERCATI FINANZIARI <a href="#">link</a>			6	52	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)



anche per la elaborazione della prova finale

b) corsi e tutoraggio OFA. Per gli studenti con OFA sono disponibili dei corsi in modalità e-learning e annualmente vengono selezionati dei tutor OFA che forniscono supporto nello studio per il superamento degli OFA

Per le attività genericamente rivolte al percorso in itinere, oltre alla disponibilità dei docenti di riferimento di cui sopra, periodicamente - su disponibilità di risorse dedicate dell'Ateneo - sono a disposizione degli "operatori di sportello", studenti selezionati dal COT per svolgere mansioni specifiche di informazione e orientamento in itinere

Oltre al recupero dei crediti formativi relativi alla Matematica, e' da rilevare una migliore organizzazione del piano di studi al primo anno per permettere agli studenti di poter conseguire più facilmente almeno 40 CFU. Gli effetti di queste azioni sono testimoniati dalle percentuali in aumento per tutti gli indicatori considerati.

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dagli Uffici del Dipartimento o della Scuola che propongono al Liaison Office di Ateneo le <sup>03/05/2019</sup> Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

Gli Uffici curano l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale e forniscono una agenda di Tirocinio.

Il rapporto di stage predisposto dallo studente e visionato dal tutor universitario, viene consegnato alla segreteria del Corso di Laurea per l'accreditamento dei relativi CFU che viene deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea e quindi trasmesso alla Segreteria Studenti.

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Il Corso di Laurea partecipa al progetto di mobilità degli studenti Erasmus con i seguenti specifici accordi di mobilità:

- UNIVERSITY OF LODZ (Lodz, Polonia), referente: Angelo Mineo
- THE WITELON UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES (Legnica, Polonia), referente: Calogero Massimo Cammalleri
- WYŻSZA SZKOŁA FINANSÓW I PRAWA W BIELSKU-BIAŁEJ (BIELSKU-BIAŁEJ, Polonia), referente: Nicola Romana
- KAZIMIERZ PUŁASKI UNIVERSITY OF TECHNOLOGY AND HUMANITIES IN RADOM (Radom, Polonia), referente: Nicola Romana
- CHEMNITZ UNIVERSITY OF TECHNOLOGY (CHEMNITZ, Polonia), referente: Nicola Romana
  
- UNIVERSIDAD DE SEVILLA (Siviglia, Spagna): referente: Nicola Romana
- UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA (Las Palmas de Gran Canaria, Spagna), referente: Nicola Romana
- UNIVERSIDAD DE MALAGA (Malaga, Spagna), referente: Calogero Cammalleri
- UNIVERSIDAD DE OVIEDO (Oviedo), referente: Calogero Cammalleri
- UNIVERSIDAD DE JAEN (Jaen, Spagna), referente: Nicola Romana
- UNIVERSIDADE DE VIGO (Vigo, Spagna), referente: Nicola Romana
  
- UNIVERSITÉ DE BRETAGNE OCCIDENTALE (Brest, Francia), referente: Gioacchino Fazio
- UNIVERSITE LILLE 1 (Lille, Francia), referente: Fabrizio Piraino
  
- UNIVERSITY OF SPLIT (Spalato, Croazia), referente: Nicola Romana
  
- COMENIUS UNIVERSITY IN BRATISLAVA (Bratislava, Slovacchia), referente: Nicola Romana
  
- CHRISTELIJKE HOGESCHOOL WINDESHEIM (Zwolle, Olanda), referente: Enzo Scannella
  
- VILNIAUS GEDIMINO TECHNIKOS UNIVERSITETAS (Vilnius, Lituania),  
referente: Enzo Scannella
  
- HOCHSCHULE ALBSTADT-SIGMARINGEN (Stoccarda, Germania), referente: Nicola Romana
  
- UNIVERSITY OF CYPRUS (Nicosia, Cipro), referente: Michele Battisti

Vengono intraprese azioni di visiting con molte altre sedi universitarie europee.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di Dipartimento o di Scuola per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: SEDI ACCORDI ERASMUS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/struttura/network.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste U Splitu (University Of Split)	255210-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
3	Francia	Universite De Bretagne Occidentale	28094-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
4	Francia	Universite Des Sciences Et Technologies De Lille - Lille I	28539-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
5	Germania	Fachhochschule Albstadt-Sigmaringen	210498-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
6	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
7	Lituania	Vilniaus Gedimino Technikos Universitetas Viesoji Istaiga	69077-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
8	Paesi Bassi	Stichting Christelijke Hogeschool Windesheim	28856-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
9	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa Im. Witelona W Legnicy	101553-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
10	Polonia	Uniwersytet Lodzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
11	Polonia	Uniwersytet Technologiczno - Humanistyczny Im. Kazimierza Pulaskiego W Radomiu	53053-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
12	Polonia	Wyzsza Szkola Finansow I Prawa W Bielsku-Bialej	214387-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
13	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	52135-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano

solo

19	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	italiano
20	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
21	Turchia	Mustafa Kemal University	222219-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

03/05/2019

AZIONI A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità 1/2 di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività 1/2, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività 1/2 dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività 1/2 di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì 1/2, mercoledì 1/2 e venerdì 1/2 dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività 1/2 di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità 1/2 professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività 1/2 di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: [http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli\\_e\\_Servizi/Placement/](http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

26/04/2016

20/09/2019

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica: il documento allegato presenta la sintesi dei questionari compilati dagli studenti fino al 30 luglio 2019. Gli indici di qualità variano tra 1 (il minimo) e 10 (il massimo). Nella prima scheda, relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, vengono presentati valori degli indicatori che mostrano una generale soddisfazione da parte degli studenti per i diversi aspetti investigati. In particolare, i valori degli indici di qualità variano tra 7,2 e 8,5. Per alcuni quesiti, in particolare il quesito 8 ("LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?"), cui è associato un indice pari a 8, è elevata la percentuale degli studenti che non risponde. È molto elevata la percentuale di studenti che non risponde ai quesiti relativi ai suggerimenti (tale percentuale varia tra il 44.15 ed il 48.8%)

Nella seconda scheda, relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni, vengono presentati valori degli indicatori che mostrano una soddisfazione più moderata rispetto alla precedente. In particolare, i valori degli indici di qualità variano tra il 6,2 e 7,3 e la percentuale degli studenti che non risponde ai vari quesiti è superiore al 60%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2019



20/09/2019

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai laureati nell'anno solare 2018. I risultati della rilevazione mostrano una generale soddisfazione da parte dei laureati e, rispetto all'indagine precedente, relativa ai Laureati nell'anno solare 2017, i risultati della rilevazione mostrano un miglioramento. In particolare, il 70% dei laureati ritiene adeguato il carico di studio (rispetto al 54% dell'indagine precedente), il 79% dei laureati ritiene soddisfacente il rapporto con i docenti (rispetto al 50% dell'indagine precedente) e l'89.4% dei laureati è soddisfatto del corso di laurea (rispetto all'80% dell'indagine precedente).

Sono rientrate le criticità relativamente alle aule, alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,...), all'organizzazione delle lezioni e degli esami. L'unica criticità riscontrata riguarda le postazioni informatiche (considerate inadeguate dal 69.4% degli intervistati). Infine il 65,1% degli intervistati si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L' indicatore relativo agli avvisi di carriera primo anno (indicatore i00a) e soprattutto quello relativo agli immatricolati puri (iC00b) mostrano un trend crescente (questi ultimi crescono da 204 a 246 tra il 2014 ed il 2018). Tali dati sono in controtendenza rispetto a quelli del medesimo corso di studi di Atenei appartenenti alla medesima area geografica (ad es. gli immatricolati puri calano da 183 a 167).

20/09/2019

Anche i dati relativi agli iscritti totali (indicatore IC00 ) mostrano che il numero totale d' iscritti sale da 935 a 1059 tra il 2014 ed il 2018, dato in controtendenza rispetto a quelli del medesimo corso di studi di Atenei appartenenti alla medesima area geografica (il numero diminuisce da 788 a 715).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) cresce, tra il 2013 ed il 2017, dal 69.6% all' 83%, mentre tale indicatore e' pari in media al 75% per quanto riguarda il medesimo corso di studi di Atenei appartenenti alla medesima area geografica. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore iC15) sale, tra il 2013 ed il 2017, dal 42.6% al 76.6%, mentre tale indicatore e' pari in media al 65% per quanto riguarda il medesimo corso di studi di Atenei appartenenti alla medesima area geografica.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) cresce dal 9.8% al 54.9%, mentre tale indicatore cresce dal 31.7% al 42.9% per quanto riguarda il medesimo corso di studi di Atenei appartenenti alla medesima area geografica.

Un elemento di criticita' riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17). Tale percentuale dopo essere diminuita dal 24.7% al 18.4% tra il 2014 ed il 2016, e' risalita al 23.5% nel 2017, mentre risulta in crescita per quanto riguarda il medesimo corso di studi di Atenei appartenenti alla medesima area geografica (tale percentuale cresce dal 29% al 36.7% tra il 2014 ed il 2017) ed e' anche inferiore alla media nazionale che e' pari al 41.8% .

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Ad un anno dalla laurea, il 72.7% decide di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, mentre il 15.2% ha trovato un' occupazione. Solo il 15.4% utilizza in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studio. Discreta e' la retribuzione mensile netta di coloro che lavorano e il livello di soddisfazione per il lavoro svolto e' piu' che sufficiente

23/09/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

24/09/2019

In base ai moduli relativi alla valutazione del tirocinio da parte del tutor aziendale (ottenuti dal sito di AlmaLaurea per un totale di 255 studenti

si evince in generale come la preparazione di base del tirocinante sia ritenuta adeguata alle necessità aziendali, avendo il tirocinante svolto con impegno l'attività in azienda.

Il giudizio del tutor aziendale è decisamente positivo per quanto riguarda le competenze tecnico professionali acquisite dallo studente durante il tirocinio, anche

nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici, di adattamento alle nuove situazioni, di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro ed anche buone capacità di lavorare in gruppo. Il giudizio del tutor aziendale è positivo per quanto riguarda la padronanza delle lingue straniere, anche se emergono delle criticità nel caso di pochi tirocinanti.

È decisamente positivo sia il giudizio del tutor aziendale circa il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio ed è elevato il livello di soddisfazione dell'attività del tirocinante.

La documentazione è stata resa disponibile tramite l'ing. Fulvio Ornato, gestore della piattaforma AlmaLaurea Unipa, estrapolando i dati che necessitano ai fini dell'elaborazione dei questionari aziendali.



13/02/2019

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

[www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti\\_regolamenti/Ed\\_202\\_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi](http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi)

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dai decreti sulla Governance, dalle Politiche di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Ricerca, ed è specificata in dettaglio nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo - MdQ, approvato dal SA in data 04/10/2016 e dal CDA in data 05/10/2016 del, del quale si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi:

Obiettivi AQ (dal Manuale della Qualità)

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la qualità:

- ottenimento dell'Accreditamento ai sensi del documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano dell'ANVUR;
- formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo;
- soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni, esigenze ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" nei servizi erogati;
- miglioramento dell'immagine e della competitività.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero degli studenti immatricolati e adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
- migliorare la qualità della didattica e attivare procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti;
- elevare il profilo culturale e prestare specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
- promuovere l'interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- promuovere corsi interateneo.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli Studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica. L'Ateneo intende pertanto ulteriormente potenziare i servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti.

Infine, l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità di Studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'implementazione di percorsi formativi congiunti con Università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e dell'offerta formativa;
- l'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Il triennio 2016-2018 si da considerarsi su fronti un periodo cruciale per rafforzare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire in tale ambito sono:

- rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo;
- miglioramento delle condizioni operative di svolgimento delle attività di ricerca sia con riferimento ai rapporti con l'Area Ricerca e Sviluppo dell'Ateneo, sia in relazione alle attività di pertinenza dei singoli Dipartimenti;
- censimento delle attività di ricerca volto a conseguenti azioni di razionalizzazione ed organizzazione delle stesse;
- sfruttamento della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni che deve essere opportunamente messa a sistema per l'acquisizione di nuove risorse;
- miglioramento delle performance di Ateneo in relazione ai prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

La terza missione dell'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- favorire gli innesti di conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- assegnare all'Ateneo un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità di lavoro qualificato;
- realizzare momenti di incontro con il territorio al fine di generare e rafforzarne il tessuto culturale;
- stimolare l'interesse della cittadinanza e del territorio verso espressioni culturali e innovazioni di carattere tecnologico e sociale.

Le attività programmate per l'AQ della terza missione si articolano in:

- valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; strutture di intermediazione (Incubatori, ILO, Placement);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica; formazione continua.

L'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Politica per la Qualità, intende realizzare una Università fortemente efficiente, all'interno di un settore, quello universitario, fortemente competitivo; nello stesso tempo, si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale ed effettiva Politica per la Qualità, intesa a perseguire la piena soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti: (dal MdQ)

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti dal Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accredimento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure

informatiche previste.

Il Presidio della Qualità  $\frac{1}{2}$  di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità  $\frac{1}{2}$  definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività  $\frac{1}{2}$  di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità  $\frac{1}{2}$  e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità  $\frac{1}{2}$  presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività  $\frac{1}{2}$  di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità  $\frac{1}{2}$  di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività  $\frac{1}{2}$  di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- $\frac{1}{2}$  responsabile del Rapporto di Riesame delle attività  $\frac{1}{2}$  di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività  $\frac{1}{2}$  di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità  $\frac{1}{2}$  di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività  $\frac{1}{2}$  di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- $\frac{1}{2}$  responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità  $\frac{1}{2}$  sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità  $\frac{1}{2}$  e le autorità  $\frac{1}{2}$ , nonché  $\frac{1}{2}$  i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità  $\frac{1}{2}$   $\frac{1}{2}$  reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità  $\frac{1}{2}$  della AQ a livello del Corso di Studio

13/02/2019

La gestione dell'assicurazione della qualità  $\frac{1}{2}$  del Corso di Studio  $\frac{1}{2}$  è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità  $\frac{1}{2}$  come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità  $\frac{1}{2}$  previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità  $\frac{1}{2}$ ;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazioni attività  $\frac{1}{2}$  didattiche e dei servizi di supporto.

#### Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività  $\frac{1}{2}$  didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità  $\frac{1}{2}$  degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità  $\frac{1}{2}$  della didattica.

#### Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità  $\frac{1}{2}$  non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità  $\frac{1}{2}$  o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/05/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità  $\frac{1}{2}$  del Corso di Studi  $\frac{1}{2}$  articolata nelle seguenti quattro fasi\*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturite dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

\*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Il giorno 7/5/2019 i componenti della nuova commissione AQ del CdS, Prof Cipollini, Prof Li Donni e Prof La Bella si sono riuniti per discutere delle azioni di monitoraggio dell' offerta didattica da intraprendere alla luce della compilazione della scheda SUA del corso di studio. Il link al verbale della riunione e':

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneAQ.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



28/02/2017

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità 1/2)

## 5.6 RAPPORTI DI RIESAME

### 5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS 1/2 affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS 1/2 composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità 1/2 di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità 1/2 della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame 1/2 approvato dal CCdS

#### 5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione 1/2 la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriere studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

#### 5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.



▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'½attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Economia e Finanza
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Economics and Finance
<b>Classe</b> RD	L-33 - Scienze economiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081">http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi">http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).



3.	CIPOLLINI	Andrea	SECS-P/05	PA	.5	Caratterizzante	SCENARIO PER LA FINANZA
4.	CONSIGLIO	Andrea	SECS-S/06	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA FINANZIARIA
5.	LACAGNINA	Valerio	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE
6.	LAURICELLA	Giuseppe	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO
7.	LI DONNI	Anna	SECS-P/04	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO
8.	LI DONNI	Paolo	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE FINANZE
9.	AUGUGLIARO	Luigi	SECS-S/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA 1
10.	LO CASCIO	Iolanda	SECS-P/05	RU	1	Caratterizzante	1. MACROECONOMETRIA 2. ECONOMETRIA
11.	MAZZOLA	Fabio	SECS-P/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA
12.	MINEO	Angelo Marcello	SECS-S/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA 2 2. STATISTICA 2
13.	PROVENZANO	Davide	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA FINANZIARIA
14.	PROVENZANO	Vincenzo	SECS-P/06	PA	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA REGIONALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CANALE	DOROTEA	doty97.dc@gmail.com	
COLLETTI	ALFONSO	collettialfonso@gmail.com	
FELICE	BENEDETTA	benny_felice@libero.it	
LO BIANCO	SOFIA RITA	sofiritobianco@gmail.com	
MANISCALCO	ILENIA	ileniamaniscalco98@gmail.com	

OCELLO	MARTINA	martina.ocello3d@gmail.com
POLISANO	BIANCA	polisanobianca@gmail.com

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CIPOLLINI	ANDREA (Coordinatore del CDS)
LA BELLA	ENRICO
LI DONNI	PAOLO
LO BIANCO	SOFIA RITA

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LO CASCIO	Iolanda		
LI DONNI	Paolo		
PIRAINO	Fabrizio		
FURCERI	Davide		
LACAGNINA	Valerio		
AUGUGLIARO	Luigi		
MINEO	Angelo Marcello		
AMENTA	Carlo		
CIPOLLINI	Andrea		

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 300

**Requisiti per la programmazione locale**

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 30/01/2019



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: VIALE DELLE SCIENZE Edificio 13 90128 - PALERMO**

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
--	------------

Studenti previsti	300
-------------------	-----



## Eventuali Curriculum



ECONOMICO-APPLICATO

ECONOMICO-FINANZIARIO



## Altre Informazioni

RAD



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1



## Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica

15/12/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

21/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

18/12/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta dalla trasformazione di due precedenti corsi di laurea, complessivamente caratterizzati da una attrattività  $\frac{1}{2}$  molto elevata, di molto superiore alla numerosità  $\frac{1}{2}$  massima della classe.

Gli obiettivi formativi, così  $\frac{1}{2}$  come i possibili sbocchi occupazionali appaiono ben descritti e delineati

I risultati di apprendimento attesi e le modalità  $\frac{1}{2}$  didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo esauriente.

Sono opportunamente indicate le modalità  $\frac{1}{2}$  di verifica degli stessi

Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte in modo particolareggiato e sono demandate al consiglio del CdS le modalità  $\frac{1}{2}$  di verifica e recupero delle eventuali carenze.

La presenza tra gli affini di SSD gli  $\frac{1}{2}$  presenti tra le attività  $\frac{1}{2}$  formative di base/caratterizzanti  $\frac{1}{2}$  ben argomentata per gli specifici SSD.

Gli intervalli di credito sono presenti per garantire flessibilità  $\frac{1}{2}$  nella definizione di specifici futuri curricula.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso risulta dalla trasformazione di due precedenti corsi di laurea, complessivamente caratterizzati da una attrattività molto elevata, di molto superiore alla numerosità massima della classe.

Gli obiettivi formativi, così come i possibili sbocchi occupazionali appaiono ben descritti e delineati

I risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo esauriente.

Sono opportunamente indicate le modalità di verifica degli stessi

Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte in modo particolareggiato e sono demandate al consiglio del CdS le modalità di verifica e recupero delle eventuali carenze.

La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti ben argomentata per gli specifici SSD.

Gli intervalli di credito sono presenti per garantire flessibilità nella definizione di specifici futuri curricula.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAI

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	201957594	<b>ANALISI DI SCENARIO PER LA FINANZA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Andrea CIPOLLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/05	56
2	2018	201963825	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> (modulo di DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DIRITTO COMMERCIALE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/04	Carlo BAVETTA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	48
3	2019	201970088	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Fabrizio PIRAINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	50
4	2018	201963826	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA</b> (modulo di DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DIRITTO COMMERCIALE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/05	Fabrizio PIRAINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	48
5	2019	201970151	<b>DIRITTO PUBBLICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe LAURICELLA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	48
6	2017	201957583	<b>ECONOMETRIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/05	<b>Docente di riferimento</b> Iolanda LO CASCIO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/05	72
7	2019	201970139	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Salvatore CINCIMINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	48
8	2017	201957537	<b>ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Enzo SCANNELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	80

9	2017	201957559	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Paolo DI BETTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/08	80
10	2017	201957551	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Pasquale Massimo PICONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48
11	2017	201957571	<b>ECONOMIA INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Gioacchino FAZIO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/06	72
12	2018	201963813	<b>ECONOMIA POLITICA 2</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Luca AGNELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	76
13	2017	201957581	<b>ECONOMIA REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Vincenzo PROVENZANO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/06	72
14	2017	201957582	<b>MACROECONOMETRIA</b> (modulo di ECONOMETRIA C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-P/05	<b>Docente di riferimento</b> Iolanda LO CASCIO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/05	36
15	2018	201963791	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Andrea CONSIGLIO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	68
16	2018	201963791	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Davide PROVENZANO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	68
17	2019	201970095	<b>MATEMATICA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Valerio LACAGNINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	76
			<b>MICROECONOMETRIA</b> (modulo di ECONOMETRIA C.I.)		Giuseppe DE LUCA		

18	2017	201957573	semestrale	SECS-P/05	Ricercatore confermato	SECS-P/01	36
19	2019	201970150	<b>MICROECONOMIA</b> semestrale	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Sebastiano BAVETTA Professore Ordinario	SECS-P/01	76
20	2017	201957576	<b>POLITICA ECONOMICA</b> semestrale	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Fabio MAZZOLA Professore Ordinario	SECS-P/02	72
21	2018	201963775	<b>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA</b> semestrale	SECS-P/07	Giusy GUZZO Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	68
22	2017	201957536	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b> semestrale	SECS-P/03	<b>Docente di riferimento</b> Paolo LI DONNI Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/03	72
23	2017	201957572	<b>SOCIOLOGIA</b> semestrale	SPS/07	Vincenzo PEPE Ricercatore confermato	SPS/07	48
24	2018	201963808	<b>STATISTICA 1</b> semestrale	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Luigi AUGUGLIARO Ricercatore confermato	SECS-S/01	68
25	2017	201957553	<b>STATISTICA 2</b> semestrale	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Angelo Marcello MINEO Professore Ordinario	SECS-S/01	72
26	2017	201960632	<b>STATISTICA 2</b> semestrale	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Angelo Marcello MINEO Professore Ordinario	SECS-S/01	72
27	2018	201963776	<b>STATISTICA ECONOMICA</b> semestrale	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Pietro Massimo BUSETTA Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	SECS-S/03	68

Davide  
PIACENTINO

28	2018	201963776	<b>STATISTICA ECONOMICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/03	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	68
29	2019	201970090	<b>STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/04	<b>Docente di riferimento</b> Anna LI DONNI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/04	80
						ore totali	1846

**Curriculum: ECONOMICO-APPLICATO**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ MICROECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ↳ MACROECONOMIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl	14	14	12 - 16
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	8 - 12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ MATEMATICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	8 - 10
Giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			41	34 - 50

Cu

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/01 Economia politica			

Economico	↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	46	38	34 - 48
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ <i>POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	↳ <i>SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
↳ <i>STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
SECS-P/06 Economia applicata	46	38	34 - 48	
↳ <i>ECONOMIA INDUSTRIALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>ECONOMIA REGIONALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	8 - 18
	↳ <i>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	12	8 - 18
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	24	16	14 - 24
	↳ <i>STATISTICA 1 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
↳ <i>STATISTICA ECONOMICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	24	16	14 - 24	
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				
	↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 12
	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	65 - 102

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		20	18 - 20
A11	IUS/04 - Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 12	6 - 12
	SECS-P/05 - Econometria ↳ <i>ANALISI DI SCENARIO PER LA FINANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>MICROECONOMETRIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>ECONOMETRIA C.I. (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>MACROECONOMETRIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	SECS-S/01 - Statistica ↳ <i>STATISTICA 2 (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 14	6 - 14
<b>Totale attività Affini</b>		20	18 - 20

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	8	0 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 10
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>41</b>	<b>33 - 57</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum **ECONOMICO-APPLICATO**:

180

150 - 229

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	14	14	12 - 16
	↳ MICROECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MACROECONOMIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	8 - 12
	↳ ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	8 - 10
	↳ MATEMATICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/01 Diritto privato			

Giuridico	↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			41	34 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	38	38	34 - 48
	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/05 Econometria ↳ <i>ECONOMETRIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	8 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA 1 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	14 -

	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			24
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	65 - 102

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		20	18 - 20
A11	IUS/04 - Diritto commerciale ↳ <i>CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO/DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	6 - 12	6 - 12
	SECS-P/05 - Econometria ↳ <i>ANALISI DI SCENARIO PER LA FINANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese ↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-S/03 - Statistica economica ↳ <i>STATISTICA ECONOMICA E DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A12	SECS-S/01 - Statistica	6 -	6 -

↳	STATISTICA 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	14	14
<b>Totale attività Affini</b>		20	18 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	8	0 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 10
<b>Totale Altre Attività</b>		41	33 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *ECONOMICO-FINANZIARIO*:

180

150 - 229



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	12	16	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	10	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	6	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 28:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		34 - 50		



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica			

Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	34	48	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	18	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	24	14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	12	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 62:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			65 - 102	

▶

## Attività affini

ambito: Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 18</b> )		18	20
<b>A11</b>	AGR/01 - Economia ed estimo rurale		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/12 - Diritto tributario		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/02 - Politica economica	6	12
	SECS-P/05 - Econometria		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
	SECS-S/03 - Statistica economica		
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
SPS/07 - Sociologia generale			
<b>A12</b>	SECS-P/05 - Econometria		
	SECS-P/06 - Economia applicata	6	14
	SECS-S/01 - Statistica		



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	10	

**Totale Altre Attività**

33 - 57



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

150 - 229



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

In merito alla richiesta del CUN di inserimento della data in cui fu reso il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, si precisa che il CdS ex DM 270  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  una trasformazione di un precedente CdS  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  attivato nell'a.a. 1996-97

Si segnala che, al fine di rendere il corso di studi conforme alle nuove direttive di Ateneo, la modifica di ordinamento riguarda unicamente le caratteristiche della prova finale.



## Motivi dell'istituzione di $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$

R<sup>a</sup>D

La scelta di attribuire un massimo di 10 CFU alla voce "stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali"  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  dettata dalla consapevolezza che un numero massimo di 250 ore sia sufficiente per far acquisire un'adeguata esperienza formativa per quegli studenti che vogliono affrontare seriamente l'esperienza di tirocinio. Stesse considerazioni possono farsi per la voce "Tirocini formativi e di orientamento" delle ulteriori attività  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  formative. Nell'ambito delle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro pu $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  essere prevista l'acquisizione di CFU per workshops e seminari professionalizzanti con la contestuale riduzione dei CFU dedicati al tirocinio formativo e di orientamento



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ affini

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , M-GGR/02 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/05 , SECS-P/06 , SECS-P/08 , SECS-P/11 , SECS-S/01 , SECS-S/03 , SECS-S/06 )**

La scelta del settore IUS/04  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  legata alla opportunità  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  di integrare le conoscenze di tipo giuridico in particolare per i profili formativi di ambito finanziario;

La scelta del settore M-GGR/02  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  legata alla opportunità  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  di sviluppare le conoscenze nell'ambito dell'analisi e gestione delle politiche territoriali, considerate affini ad un profilo economico-applicato;

La scelta del settore SECS-P/06 è legata alla opportunità di integrare le conoscenze economico-applicate fornendo una più ampia varietà e possibilità di scelta;

La scelta del settore SECS-S/01 risponde alla necessità di integrare le conoscenze in ambito statistico il cui apporto formativo potrebbe risultare sottodimensionato nella scelta delle discipline caratterizzanti;

La scelta del settore SECS-P/02 è legata alla opportunità di integrare le conoscenze economico-politiche fornendo una più ampia varietà e possibilità di scelta

La scelta del settore SECS-P/05 risponde alla opportunità di integrare le conoscenze in ambito economico-quantitativo per il profilo formativo di tipo economico-applicato;

La scelta del settore SECS-P/01 è legata alla opportunità di integrare le conoscenze economico-politiche fornendo una più ampia varietà e possibilità di scelta;

La scelta del settore SECS-P/08 è legata alla opportunità di integrare le conoscenze nell'ambito della gestione delle imprese, anche per una migliore preparazione degli studenti all'esame di stato per esperto contabile;

La scelta del settore SECS-P/11 è legata alla opportunità di integrare le conoscenze nell'ambito della gestione degli intermediari finanziari, anche per una migliore preparazione degli studenti all'esame di stato per esperto contabile.

La scelta del settore MAT/06 risponde alla necessità di introdurre conoscenze in ambito probabilistico.

La scelta del settore SECS-S/06 risponde alla necessità di integrare le conoscenze in ambito matematico il cui apporto formativo potrebbe risultare sottodimensionato nella scelta delle discipline caratterizzanti;

La scelta del settore SECS-S/03 risponde alla necessità di integrare le conoscenze in ambito statistico economico e finanziario il cui apporto formativo potrebbe risultare sottodimensionato nella scelta delle discipline caratterizzanti.



## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

Le possibili differenziazioni tra i profili formativi, in particolare tra un percorso maggiormente rivolto all'approfondimento degli aspetti finanziari e uno più concentrato sugli aspetti economico-applicati giustificano l'elencazione di una pluralità di settori tra le attività caratterizzanti, soprattutto negli ambiti economico, statistico-matematico e aziendale.